

❑ **Mozione n. 291**

presentata in data 30 settembre 2008

a iniziativa dei Consiglieri Viventi, Lippi

“Mantenimento delle preferenze alle elezioni Europee e loro reintroduzione alle elezioni del Parlamento italiano”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che l'articolo 1 comma 2 della Costituzione italiana recita che “La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”;

che la democrazia rappresentativa è fondata sullo stretto e necessario rapporto fra eletto ed elettore;

che l'articolo 49 della costituzione recita che “Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale”;

che fra i principi statutori della nostra Regione vi è quello di garantire la partecipazione politica ai cittadini marchigiani e quindi di favorire la loro espressione democratica;

Atteso:

che già in occasione delle elezioni politiche i cittadini sono privati della possibilità di scegliere i loro parlamentari e tale scelta è affidata esclusivamente ai leader di partito che hanno il potere di compilare le liste e determinano anche l'elezione dei parlamentari;

che nell'ambito di una riflessione sul ruolo dei partiti e la loro forma democratica, l'esclusione del voto di preferenza rischia di alimentare una deriva leaderistica estranea alla tradizione popolare;

che è all'ordine del giorno dei lavori parlamentari una proposta di revisione della legge elettorale per le elezioni europee che escluderebbe la possibilità per i cittadini di scegliere i propri eletti, eliminando del tutto le preferenze;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale ad adoperarsi, sia a livello politico che istituzionale, affinché venga mantenuta la possibilità per i cittadini di scegliere, attraverso il voto di preferenza, i parlamentari alle elezioni europee ed impegnarsi inoltre per fare in modo che vengano reintrodotte le preferenze nell'attuale legge elettorale per l'elezione del Parlamento italiano e dà mandato al Presidente dell'Assemblea legislativa di inviare ai Presidenti della Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e delle Commissioni parlamentari competenti, il presente atto.